



SEGRETERIE TERRITORIALI CASERTA

Ministro della Salute
On. Roberto Speranza

Regione Campania
in persona del Presidente della G.R. p.t.
On.le Vincenzo De Luca

Direttore Generale ASL Caserta
Dott. Ferdinando Russo

OGGETTO: Conclusione procedure concorsuali già avviate per la stabilizzazione di personale precario ed interrotte in ragione della c.d. emergenza sanitaria da Covid-19

Le scriventi Organizzazioni Sindacali rappresentano quanto segue.

PREMESSO CHE:

- 1) Nell'Asl Caserta ad oggi sono attivi oltre 600 contratti flessibili ex art 15 octies D.Lgs 502/92, di cui 180 circa lavorano nella sanità penitenziaria, per lo più infermieri ed OSS e qualche tecnico della riabilitazione psichiatrica, e tutti contribuiscono al mantenimento dei LEA ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali, in molti servizi in maniera preponderante ed esclusiva rispetto al personale strutturato.
- 2) I lavoratori assunti con contratti flessibili c.d. atipici, in realtà di atipico hanno solo il contratto, perché la maggior parte di essi (un 90% circa) è stato reclutato mediante selezione per titoli e/o *esami* e il servizio prestato è riconducibile al lavoro subordinato con svolgimento di compiti ed obiettivi istituzionali; per non parlare dei lavoratori della sanità penitenziaria, alcuni transitati in ASL dal Ministero di Grazie e Giustizia nel 2008, ai quali non è mai stato assegnato alcun progetto e/o obiettivo ma che lavorano senza alcuna tutela contrattuale o assicurativa in condizioni ambientali stressanti, se si pensa al fatto di lavorare per decenni chiuso in ambienti con le sbarre alle finestre, o pericolosi se si pensa alle REMS a contatto con criminali psichiatrici a piede libero.
Trattasi, come è evidente, di professionisti altamente specializzati, nel limbo della precarietà da decenni.
- 3) In questi giorni di pandemia mondiale da Coronavirus, gli innumerevoli lavoratori, della Dirigenza e del Comparto dell'ASL di Caserta, sono sempre in prima linea a combattere negli ospedali, nei distretti ed anche al domicilio dei pazienti, se si pensa agli infermieri e fisioterapisti che lavorano per l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), senza le tutele

contrattuali dei lavoratori subordinati

- 4) Di questi oltre 600 lavoratori, circa 300 posseggono i requisiti per la stabilizzazione come da Decreto Madia n.75/2017 quindi con almeno tre anni di servizio al 31 dicembre 2017; gli aventi diritto diventano molti di più se si considera l'estensione al 31 dicembre 2019 sancito dalla Legge di Stabilità 2020.
- 5) Il 13/07/ 2018 le Organizzazioni Sindacali hanno siglato un accordo con gli avv. Postiglione e Patrone, in rappresentanza della Regione, e le Linee Guida frutto del suddetto accordo che prevedeva procedure concorsuali di stabilizzazione per titoli ed ESAME sono state inviate a tutti i Direttori Generali delle 17 Aziende Sanitarie e Ospedaliere campane.
- 6) Affinché si potessero avviare le procedure, il Decreto Madia prevedeva dapprima l'approvazione dei Fabbisogni aziendali da parte della Regione, che si è avuta con DCA n.15 del 22 gennaio 2019, e solo il 26 Luglio 2019 l'ASL di Caserta ha emesso due delibere (una per la dirigenza ed una per il comparto) per stabilizzare 220 lavoratori dei 300 aventi diritto.
- 7) Otto mesi dopo, a marzo 2020 solo 8 precari hanno effettivamente firmato il contratto a tempo indeterminato (4 programmatori, 2 ingegneri informatici e 2 operatori tecnici). Tutte le altre procedure ferme al palo a causa delle lungaggini burocratiche dovute ai sorteggi dei membri di commissione, circa 30 commissioni diverse tra dirigenza e comparto; procedure ferme anche laddove, per il comparto, le commissioni sono state già definite.

Tutto ciò premesso e rappresentato si

CHIEDE

Alle SS.LL. che vengano adottati dei provvedimenti straordinari, trattandosi di procedure straordinarie interne a codesta rispettabile Azienda Sanitaria, che bypassino l'emissione di nuove delibere e di farraginosi passaggi per il BURC e la Gazzetta Ufficiale volti a velocizzare le suddette procedure, quali ad esempio:

- il sorteggio di commissioni interne all'ASL anche per la dirigenza (come per il comparto);
- snellimento delle procedure concorsuali ad una valutazione per titoli ed una prova come da accordo tra sindacati e Regione del 13/07/2018,
- riduzione dei tempi previsti dalla normativa per le convocazioni,
- l'assunzione diretta di lavoratori ammessi ai processi di stabilizzazione nell'ASL Caserta già inclusi in graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato di altre Aziende regionali o fuori regione;

Si richiede, dunque, un'accelerazione del processo di stabilizzazione che si attende da anni affinché finalmente vengano riconosciute a questi lavoratori le tutele contrattuali che spettano loro dopo anni di servizio.

Confidando in un VS positivo riscontro si porgono distinti saluti.

CGIL-FP	CISL MEDICI	UIL FPL	ANAAO	CIMO	FIALS	NURSING UP
L.Capaccio	D.Puerto	D.Vitale	D.D'Ambrosio	F.Topo	S.Stabile	R.Nuzzo

